

Rotary

49° ANNO ROTARIANO
2014 - 2015



Bollettino ROTARY CLUB LUGO

N° 02 del 10 luglio 2014



Presidente R.I.:
Gary C.K. Huang
Governatore Distretto 2072:
Ferdinando Del Sante
Presidente Rotary Club Lugo:
Alessandro Svegli Compagnoni
e-mail: alessandro.svegli@studiosupazzoni.it
Segretario:
Maurizio Montanari
e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it
cell.: 347 2536631

Consiglio direttivo:
Vice Presidente - Incoming
Paolo Contarini
Past President:
Gabriele Longanesi
Consiglieri:
Paolo Pasquali
Angelo Benedetti
Maurizio Della Cuna
Giuseppe Falconi
Bruno Pelloni
Massimo Santandrea

Tesoriere:
Giovanni Della Bella
Prefetto:
Vincenzo Minzoni

a cura della segreteria

Riunioni rotariane:
Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì, ore 20:30

Hotel Ala d'Oro, Corso Matteotti, 36 48022 - Lugo
Quali non diversamente comunicato tramite il bollettino, il sito e gli sms

Non conviviali: 3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

APPUNTAMENTI:

16 luglio 2014
Conviviale **SOCI E FAMILIARI**,
c/o Ala D'oro ore **19,45**
Visita del Governatore
Ferdinando Del Sante

23 luglio 2014
Saluti di fine luglio, conviviale
soci ed ospiti c/o Golf Club
Milano Marittima ore 20,30

Serata del 10 luglio 2014

Nella serata di giovedì 10 luglio, tenuta nella bella sala della sede abituale del Club presso l'Ala d'Oro abbiamo incontrato il Professor Andrea Ricci, lughese, laureato in Lingue e Letterature Moderne a Bologna. Dopo gli studi universitari italiani, ha ottenuto un Master in italianistica alla University of Oregon (Costa ovest degli Stati Uniti, sopra la California), ed in seguito il Ph.D. (dottorato) presso la Indiana University (Andrea ha definito l'Indiana come una... distesa di granoturco, con alcune ottime università: quella statale appunto, e la Notre dame, ad impronta cattolica). Terminato il percorso universitario ha ottenuto un contratto triennale come lettore di italiano presso la prestigiosa Princeton University, dove ha completato la sua ricerca sul cinema italiano di genere, pubblicando diversi articoli sull'argomento e presentato un buon numero di pubblicazioni alle conferenze di italianistica americana ed internazionale. Dal 2003 è Resident Director dell'Indiana University Bologna Consortial Studies Program, programma di scambio per studenti americani, fondato a Bologna nel 1965, dove oltre ad occuparsi di tutte le operazioni amministrative e accademiche,

certifica gli esami sostenuti dagli studenti frequentanti (una sorta di Erasmus, quindi) nei confronti dell'Università Americana.

Andrea Ricci ha quindi ripercorso le tappe della sua formazione professionale nel mondo accademico americano, evidenziando le principali differenze, anche culturali, fra i due sistemi scolastici:

intanto, il mondo universitario americano è sicuramente iper organizzato, già vent'anni fa ogni pratica era svolta online, con evidenti facilitazioni per la chiarezza e snellezza del sistema americano, nei confronti del nostro.

Altro motivo fondamentale, senza ipocrisie, sono... i soldi! Ogni università americana infatti può vantare numerose sponsorizzazioni da aziende private (per la Indiana, ad esempio, c'è la Nike, il colosso di abbigliamento sportivo)... il pragmatismo Usa infatti vede, fin da subito, il sostegno alle università come un investimento futuro, e neppure troppo a lungo termine.

Altra caratteristica peculiare delle università americane è il "campus"... si tratta, in sostanza, di vere e proprie cittadelle, con impianti sportivi, biblioteche, e tutto quanto occorre per incrementare, negli studenti, lo spirito di appartenenza. Ricci ha ricordato che la biblioteca dell'università Indiana contiene, all'incirca, 10 milioni di volumi...;

**PRESENZE INCONTRO DEL 10 LUGLIO 2014: Totale partecipanti 31
Soci 67, presenze 24, ospiti e consorti 7, compensati 6: percentuale presenze 45,00%**

tutte queste cose, si pagano! La retta di Princeton si aggira intorno ai 60 mila dollari all'anno.... ma le banche, e un sistema basato sul merito (borse di studio e quant'altro), consentono spesso anche alle fasce meno abbienti della popolazione di accedervi.

Passando agli aspetti più scolastici, ha evidenziato inoltre che, nel primo periodo del percorso scolastico, sia high school sia universitario, si tende a non dare il massimo peso alla specializzazione,(al contrario si cerca di valutare le doti generali dello studente) poiché questa subentra solamente nella fase finale dello studio universitario, e viene frequentemente approfondita con i master post laurea (after graduate), spesso sponsorizzati, nuovamente, dalle principali aziende private, che evidentemente hanno tutto l'interesse nell'ottenere gli studenti migliori.

Le numerose domande a fine intervento testimoniano quindi l'interesse che l'argomento, piuttosto "spinoso" dal punto di vista italiano, hanno suscitato nei presenti.

Il Presidente, a fine serata, ha quindi ringraziato Andrea Ricci per la bella serata che ci ha regalato, consegnandogli il gagliardetto del ns. club ed un gradito omaggio "lughese", preparato dall'amico Paolo Ponzi.

Ha inoltre ricordato le prossime riunioni, a partire da quella importantissima per la vita del club di mercoledì 16 luglio, in cui dalle 19.45 riceveremo la visita del Governatore del Distretto 2072 Ferdinando Del sante, e della Sua consorte Lorella, che incontrerà brevemente le Consorti alle 19.30, (sempre all'Ala d'oro) per presentare il Suo service dell'anno.

Per questa riunione, è auspicabile la massima presenza dei Soci ed ovviamente dei famigliari, oltre che dei ragazzi del Rotaract. Dalle 18.30 il Governatore incontrerà il Consiglio Direttivo ed i vari presidenti di Commissione.

A presto, buon Rotary!

Alcune immagini della serata...



LETTERA DEL GOVERNATORE LUGLIO 2014

Carissime Rotariane e carissimi Rotariani, il primo capitolo del “Manuale del Governatore 2014/2015”, fondamentale sussidio didattico per la preparazione dei D.G., ha come titolo “Responsabilità e pianificazione strategica”.

Credo che questa mia prima lettera debba partire da qui.

Come ho già avuto occasione di sottolineare all'Assemblea Distrettuale, le responsabilità del Governatore sono molte e di diverso genere: da quella legale a quella rappresentativa, da quella organizzativa a quella amministrativa.

Ma fra tutte ritengo che la più significativa, e per così dire, comprensiva di tutte le altre, sia quella di “guidare e motivare il Distretto e i Club”, nel rispetto dei principi rotariani, in particolare del Codice Etico del D.G., assicurando continuità con il lavoro già svolto dai P.D.G. e favorendo la preparazione e il coinvolgimento dei D.G.E. e D.G.N., presentando, a fine anno, al Congresso Distrettuale un risultato concreto, misurabile e durevole.

È del tutto evidente che un tale risultato può essere raggiunto solo e soltanto con il lavoro rotariano che insieme faremo!

Il Distretto può raggiungere gli obiettivi richiesti dal Rotary solo rafforzando i Club e con l'impegno comune del servire grazie all'apporto di tutti i Soci, nessuno escluso.

Nei Club tutti i Soci devono sentirsi parte integrante dei progetti di azione!

Cari Presidenti mi rivolgo a Voi ricordandoVi che dovrete stimolare la partecipazione attiva di tutti i Soci, in particolare coinvolgendo costantemente le commissioni che non devono essere considerate un punto di arrivo e finita lì! No, le commissioni, braccio operativo del Club, sotto la guida del Presidente e del

Consiglio Direttivo, devono mettere in pratica e realizzare i progetti.

Nel formare la Squadra Distrettuale ho tenuto presente proprio quanto sopra ricordato. Ciascun componente della Squadra Distrettuale ha scelto liberamente di farne parte, consapevole delle responsabilità che si è assunto con lo spirito di dedizione per un lavoro comune al servizio dei Club, per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Con questo spirito, percorreremo insieme questo anno per raggiungere i nostri obiettivi: crescita dell'effettivo, miglioramento dell'immagine pubblica del Rotary, consapevolezza e orgoglio dell'appartenenza.

Dobbiamo agire insieme con responsabilità, capacità, competenza, “usando” le nostre professionalità per interventi innovativi e contemporanei.

Ecco che eventi come il Rotary Day, che vedrà partecipanti tutti i Club del Distretto, sarà occasione per far conoscere alla comunità quello che il Rotary fa nei Club, nel Distretto, a livello nazionale e internazionale anche grazie alla Fondazione Rotary.

Il mio tema dell'anno, “Diamo fiducia all'Italia: i giovani e l'innovazione, il contributo del Rotary” vuole essere viva testimonianza dei nostri impegni che devono portare a risultati concreti.

Il Presidente Internazionale Huang, autore di un saggio dal titolo “Trovare soluzioni, non scuse”, nel suo discorso programmatico all'Assemblea Internazionale a San Diego, ha testualmente detto: << Dobbiamo assumerci la responsabilità di guidare i Club a diventare più dinamici >> e ancora << Essere dirigenti rotariani vuol dire guidare con l'esempio>>. Poi, dopo aver citato la frase del filosofo cinese Confucio “È meglio accendere una sola candela, che maledire l'oscurità”, sottolineando che per tanta gente che ha bisogno di aiuto e, così, ha invitato tutti i

Rotariani del mondo ad accendere con il servizio la propria luce, così da illuminare il Mondo.

Ed è quello che ha chiesto a tutti noi presenti con il motto: “Light up Rotary”.

Ed è quello che chiedo io a tutti Voi: “Light up Rotary” !!

Usciamo dal nostro tran tran consuetudinario e rassicurante, osiamo insieme, mostriamo all'esterno del nostro ambiente ciò che facciamo.

Solo così “faremo Rotary”.

Nel corso dell'anno affronteremo i temi mensili, aggiornandoci sui service in corso e sugli eventi distrettuali e ne approfitterò per invitarVi tutti a essere presenti all'IDIR-SEFR che si terrà a Rimini il 20 settembre 2014, in cui faremo il punto delle iniziative in corso con aggiornamenti in tempo reale.

Ci incontreremo nelle visite ai Club che, dove possibile, si riuniranno in una sola conviviale di più Club, come ci è stato richiesto dal Rotary per rafforzare un comune sentire e agire condiviso.

Insieme a tutta la famiglia rotariana e, in primis, al Rotaract e all'Interact, costruiremo il nostro percorso per un Rotary dell'oggi, concreto, flessibile, non dopo-lavoristico. Apriamo le porte ai giovani, senza retorica! Basta parole: fatti! Lavoriamo coi giovani non solo per i giovani.

Insieme ce la faremo! Da parte mia vi assicuro tutto l'impegno possibile con l'aiuto e il supporto della squadra e il consiglio sapiente dei Past Governor del nostro Distretto. Concludo ringraziando Giuseppe e Alessandra che hanno svolto una magnifica annata, inaugurando, per così dire, il Nuovo Distretto 2072.

Carissime Amiche e carissimi Amici, con entusiasmo e passione cominciamo insieme il nuovo anno rotariano, facendoci reciprocamente un forte in bocca al lupo e ancora una volta “Light up Rotary”!

Ferdinando

